

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02071 del 04/11/2021

Proposta n. 2294 del 03/11/2021

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017 e n. 109/2020. Intervento denominato "Adeguamento sismico sede comunale di Tarano (RI)" - Codice Opera: OOPP_000088_2017. Versamento diritti di istruttoria a favore della Azienda Sanitaria Locale Rieti per il rilascio del nulla osta igienico sanitario. CUP C93B17000110001

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SERGOLA LETIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017 e n. 109/2020. Intervento denominato “Adeguamento sismico sede comunale di Tarano (RI)” - Codice Opera: OOPP_000088_2017. Versamento diritti di istruttoria a favore della Azienda Sanitaria Locale Rieti per il rilascio del nulla osta igienico sanitario. CUP C93B17000110001

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della

Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale è ricompreso, all'Allegato 1, l'intervento denominato "Adeguamento sismico sede comunale di Tarano (RI)"- Codice Opera: OOPP_000088_2017;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 237, l'intervento denominato "Sede comunale" nel Comune di Tarano (RI), per un importo complessivo di € 630.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 18/10/2019 acquisita agli atti con prot. n. 864589 del 29/10/2019, il Comune di Tarano ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico economica e ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00793 del 29/07/2019 con la quale l'arch. Letizia Sergola, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi tecnici relativi all'intervento in oggetto;
- con determinazione a contrarre n. A00293 del 18/03/2020, parzialmente rettificata con determinazione n. A00619 del 12/05/2020, è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione afferente all'intervento di "Adeguamento sismico della Sede Comunale di Tarano" per un importo a base di gara € 85.661,47 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, mediante consultazione di n. 12 operatori economici, individuati previa pubblicazione;
- con Determinazione n. A00926 del 10/07/2020, a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici il RTI "Marco Lambertucci - Donato Tronca - Andrea Alpini - Monia De Santis - Davide Severini - Pierini Lucia - Mauro Camilletti - Andrea Sediari" con sede legale in Loreto (AN) - Via F. Branconi n. 65 - Partita Iva 01512910439;

VISTA la nota prot. n. 0811656 del 11/10/2021 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 16 del 03/03/2017, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Sede Comune Tarano";

VISTA la nota prot. n. 0813778 del 11/10/2021 con la quale la Direzione Generale Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, ha richiesto, all'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti, il parere igienico sanitario;

VISTA la nota, acquisita agli atti in data 18/10/2021 prot. n. 0834341, con la quale l'Azienda Sanitaria Locale Rieti, al fine di poter esprimere il parere di competenza, ha richiesto integrazioni documentali e il versamento di diritti di istruttoria di € 413,16, di cui al punto 2.46.3 del Tariffario Unico Regionale approvato con DGR Lazio n. 10740 del 19/12/1995;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra citati, versare la somma di € 413,16, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti, per diritti di istruttoria per il rilascio del nulla osta di competenza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione dell'importo di € 413,16, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti C.F. e P. IVA 00821180577, per diritti di istruttoria per il rilascio del parere igienico sanitario relativo all'intervento denominato "Sede Comune di Tarano" (RI);

2. di accreditare l'importo di € 413,16, per diritti di istruttoria per il rilascio del parere igienico sanitario, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti C.F. e P. IVA 00821180577 sul conto corrente identificato con il codice IBAN IT15K010051460000000218110;
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia